

Nuovi parcheggi a pagamento? La Destra attacca

Pubblicato: Mercoledì 2 Settembre 2009

«Nuovi parcheggi a pagamento a Gavirate? Ne stiamo discutendo ma non è ancora stato deciso nulla». Il **Sindaco Felice Paronelli** risponde alle critiche di **Della Destra di Nello Riga** che, in una nota, ha criticato l'amministrazione per quello che sembra essere la novità del prossimo bilancio di previsione: «Abbiamo appreso che il nuovo assessore alla viabilità, **Walter Sechi**, ha acceso la lampadina della genialità ed ha trovato una mirabile soluzione per mettere in crisi sia i cittadini che i commercianti: rendere i posteggi di via IV Novembre e di Piazza Carducci a pagamento. Già da anni con la politica dei posteggi a pagamento il comune ha messo in crisi i commercianti di Gavirate (la dimostrazione è che il centro nel fine settimana è vuoto e che molti negozi hanno chiuso i battenti dando spazio ad agenzie immobiliari).

Con la brillante idea di rendere i posteggi a pagamento in via IV Novembre e Piazza Carducci i gestori di bar e negozi vedranno ridotti di molto il numero di clienti, senza contare le numerose difficoltà che avrà il centro commerciale UNES, il quale si vedrà diminuire il numero di clienti.

Inoltre, la tariffa dei posteggi raddoppierà 0,50 a 1 Euro, salassando ulteriormente i cittadini.

L'ASCOM, che ha tanto condizionato l'amministrazione comunale per far chiudere il centro commerciale così da favorire ipoteticamente i negozi del centro paese, che posizione prende? Difenderà i commercianti o farà finta di nulla?

L'assessore alla partita afferma che verranno messe delle nuove macchinette di distribuzione dei ticket di posteggio senza far pesare il costo sui cittadini (i gestori prenderanno la percentuale sul biglietto). Di quanto è questa percentuale? La risposta a questa domanda ci preoccupa...

Non contento, l'assessore Sechi parla anche dell'assunzione di un ausiliario del traffico per "controllare" i posteggiatori, pur essendoci già 8 vigili che svolgono ottimamente il loro dovere. Forse l'amministrazione vuole intrappolare i propri cittadini poiché ha bisogno di "fare cassa"? Forse il comune ha le "mani legate" dallo sciagurato emendamento della Lega Nord e del PDL, deliberato a Roma la scorsa primavera? (Il famoso patto di stabilità secondo il quale i comuni sono obbligati a non adoperare una cospicua parte delle entrate che potrebbe essere usata per i problemi della comunità). Siamo del parere che si poteva far a meno di spendere 400 mila Euro per il nuovo campo sportivo e molti soldi per quell'aborto di pontile sul lago.

Con gli stessi soldi si poteva evitare di far pagare i posteggi ai cittadini e si potevano fare alcuni interventi di vitale importanza (segnaliamo le fognature in via Scalarini e via Garibaldi)».

Tutte le "minacce" paventate da Riga sono effettivamente sul tavolo della giunta gavaratese: « Adeguare il costo alle altre realtà comunali non ci sembra un'iniziativa deprecabile – spiega Paronelli – Il nostro comune aveva adottato tariffe uniche sul territorio: i dati in nostro possesso sono chiari e mostrano una situazione sperequata. Comunque, non saltiamo alle conclusioni: ne stiamo discutendo e stiamo vagliando varie ipotesi».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it